

COMUNITA' EDUCATIVA IMMES STELLINE

La Comunità STELLINE è un'unità operativa dell'IMMeS costituita nell'anno 2019, dall'unione di due comunità funzionanti dal 1985 e 1987 ed è in funzione 365 giorni l'anno.

Sede operativa	<p>Ampio appartamento al terzo piano di uno stabile signorile in Via Curtatone, 14 – 20122 Milano tel/fax 02342223 cell. 3406237242 mail stelline.immes@trivulziomail.it</p> <p>Situato in zona centrale, è raggiungibile con: tram 16, 29-30, 9; autobus 77, vicinanze MM3 fermata Crocetta e Porta Romana</p> <p>L'ambiente, di tipo familiare, è composto da: soggiorno, sala da pranzo, studio, cucina, guardaroba, cinque camere a due letti, tre bagni, un ufficio</p>
Tipologia	Comunità Educativa per minori
Utenza	10 femmine dai 13 ai 18 anni, italiane e straniere, inviate dai Servizi Sociali
Personale	<p>L'equipe educativa è composta da 7 educatori professionali, di cui uno con funzioni di coordinatore.</p> <p>L'equipe educativa è supportata ed indirizzata dall'equipe dei Servizi Centrali IMMeS (Responsabile, Servizio Sociale, Servizio di Psicologia)</p>
Offerta educativa	<p>Lo stile educativo dà molto spazio al dialogo e alla partecipazione attiva delle ragazze alla conduzione della vita comunitaria. Insieme a loro viene formulato un progetto di crescita il più possibile condiviso, alla riscoperta delle possibilità di gioia ancora racchiuse nella propria storia e all'acquisizione di strumenti utili ad affrontare e organizzare la vita "fuori", alla fine del percorso comunitario.</p> <p>Con l'accoglienza di minori straniere di seconda generazione si è reso necessario un intervento attento alle differenze culturali ed alle difficoltà di integrazione, volto all'aiuto nella costruzione di un'identità nel rispetto della cultura di appartenenza e al recupero, laddove possibile, delle relazioni familiari.</p> <p>La comunità si caratterizza per il significativo lavoro di presa in carico svolto con le figure parentali: colloqui individuali, mediazione tra la ragazza e la famiglia, sostegno alla genitorialità.</p> <p>Le ragazze frequentano le scuole medie e superiori della città e possono inoltre partecipare ad attività ludico-ricreative e sportive.</p> <p>E' garantito un periodo minimo di 15 giorni di vacanza estiva in località climatiche</p>
Metodologia dell'intervento	<p>L'attività educativa si fonda sul lavoro di equipe e si avvale di: riunioni settimanali, incontri mensili allargati all'equipe dei Servizi Centrali, verifiche con i Servizi Territoriali, tenuta di un diario giornaliero, passaggio di consegne al cambio turno.</p> <p>Per ogni minore viene tenuta e regolarmente aggiornata una cartella contenente tutta la documentazione personale e quella relativa all'intervento in corso.</p> <p>Strumento di lavoro per la formulazione del progetto e le verifiche in itinere è il PEI, che viene redatto a cura dell'equipe educativa e periodicamente verificato e aggiornato con i Servizi Centrali ed il Servizio Sociale inviante (PEC)</p>
Obiettivi	<p>Gli interventi educativi mirano a facilitare la comprensione della propria realtà familiare esistente e al rafforzamento emotivo in vista di un rientro in famiglia o al raggiungimento di un'autonomia e alla conseguente scelta del proprio futuro.</p> <p>L'accettazione e la consapevolezza dei disagi permettono di aprire spiragli straordinari di speranza, purchè le ragazze vengano coinvolte nel percorso di crescita e si riesca a ricostruire rapporti corretti e coesi anche con le altre generazioni.</p>

	<p>Obiettivo principale è l'accompagnamento verso l' autonomia, prima di tutto emotiva e psicologica, per favorire il processo di individuazione e di emancipazione, mirato anche al raggiungimento di uno sbocco professionale e lavorativo di ciascuna.</p>
Regolamento	<p>La comunità ha al suo interno un regolamento che norma la convivenza, definisce ruoli e spazi e scandisce il tempo della quotidianità. Viene consegnato all'ammissione.</p>
Ammissioni	<p>Il percorso di ammissione fa parte integrante del progetto educativo. Nel periodo che precede l'ingresso si cerca di approfondire insieme alla ragazza le motivazioni del suo collocamento e chiarire i desideri e gli obiettivi rispetto al proprio percorso comunitario. Sono previsti incontri di conoscenza reciproca e la condivisione di alcuni momenti della vita comunitaria insieme alle altre ospiti. Il tempo dell'attesa vuole così diventare anche tempo di costruzione del significato del proprio essere in comunità. La procedura di ammissione richiede un tempo di circa 20 giorni. Su segnalazione di situazioni di emergenza è possibile procedere all'ammissione in giornata.</p>
Dimissioni	<p>La dimissione rappresenta il punto di arrivo di un percorso di comunità nel quale le ragazze vengono accompagnate e supportate, offrendo loro sempre maggiori spazi di autonomia nei quali iniziare a sperimentarsi. Il momento della dimissione è particolarmente delicato e ogni ragazza necessita di aiuto per dare il giusto significato alla separazione dalle compagne e dagli educatori e al cambiamento rispetto al proprio progetto di vita. In presenza di Decreto di Prosieguo Amministrativo la neo maggiorenne può continuare la permanenza in comunità o accedere all' Alloggio per l'Autonomia IMMeS</p>
Rapporti con l'Ente	<p>Vengono tenuti sistematici rapporti volti a condividere il progetto, nell'ottica di un continuo confronto e nel rispetto delle specifiche competenze. L'assistente sociale territoriale è il principale referente, sia per il minore che per gli operatori</p>
Questionario di soddisfazione	<p>In comunità sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - questionario di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utente, - questionario di rilevazione del grado di soddisfazione dell'Ente inviante, - scheda reclami/apprezzamenti

Aggiornata al 14 febbraio 2019